



L'Arcivescovo di Catania

LETTERA DI COMUNIONE

4/2023

Carissimi fratelli e presbiteri e diaconi,

questa mattina il Cancelliere arcivescovile pubblicherà le nomine che ho formato ieri, festa della Visitazione della Beata Vergine Maria, la Madre della Chiesa alla cui tenerezza continuamente affidiamo il nostro cammino ecclesiale. Ci siamo radunati nel suo Santuario della Sciara nel pellegrinaggio del 30 maggio u.s. non per un semplice atto di devozione, ma per la chiusura dell'anno pastorale, quindi per un momento ecclesiale nel quale tutti dobbiamo partecipare con gli operatori pastorali (parroci e vicari parrocchiali che abbiamo la responsabilità di guidare una comunità su mandato del Vescovo). Ho constatato che molti non erano presenti e che non avevano pensato di comunicare la loro improvvisa assenza, per questo ho pensato che, in vista del prossimo anno pastorale sia opportuno che tutti i parroci e i vicari parrocchiali - che devono sentire più di altri il senso di ciò che è il loro ministero - si incontrino con me per stabilire dei punti fermi, nelle tre date che vi sono state indicate dal Vicario generale, ossia il **7 giugno per la città di Catania, il 12 giugno per la zona "Circum", il 14 giugno per la zona "Bosco", dalle 10.00 alle 12.00 presso il Seminario interdiocesano**. Naturalmente è richiesta la presenza di tutti, spostando appuntamenti che si possono collocare in altri momenti, come del resto la maggior parte di noi, mai assente, fa.

DISPERSIONE SCOLASTICA E COINVOLGIMENTO DELLE PARROCCHIE

Alcuni parroci sono stati contattati dalla professoressa Agata Pappalardo dell'Ufficio diocesano di contrasto alla dispersione scolastica perché dall'anno prossimo, con un protocollo d'intesa con l'Università, alcuni tirocinanti saranno a disposizione per una esperienza di recupero dei ragazzi più disagiati. In questi giorni il Vicario per la pastorale vi contatterà per prendere parte all'incontro che si terrà martedì 6 giugno p.v. nell'aula magna del Palazzo Centrale dell'Università, alle ore 16:30. Sarà importante avviare questa collaborazione per un cammino ecclesiale di carità attento a questa grande povertà educativa che affligge molti zone di Catania e delle altre città.

NOMINE

Dall'elenco che vi trasmetterà il nostro Cancelliere, don Ottavio Musumeci, apprenderete che, dopo un anno in cui è stato pro-rettore, don Salvatore Cubito diventa **rettore del Seminario interdiocesano**, con nomina firmata da me e dal Vescovo di Nicosia, S.E. mons. Giuseppe Schillaci. In questo modo, dopo un anno in cui si è data una nuova impostazione al nostro Seminario, che non semplicemente ospita, ma condivide un progetto educativo con la Diocesi di Nicosia, si dà stabilità all'èquipe educativa.

Inoltre ho nominato Direttrice dell'ufficio di Pastorale Universitaria la professoressa Arianna Rotondo, Docente di Storia del Cristianesimo antico presso l'Ateneo catanese. Ringrazio don Antonino Sapuppo per il proficuo lavoro svolto nell'Ufficio in questi anni, che ha consolidato i legami tra l'Arcidiocesi e l'Università.

I coniugi Giorgio e Rosetta Amantia, co-direttori dell'Ufficio di pastorale della famiglia insieme a don Salvo Bucolo, "passano il testimone" ai coniugi Luca Bonifacio e Simona Di Giovanni. A Giorgio e Rosetta il grazie per il loro infaticabile e generoso servizio e auguri alla nuova coppia.

Ho provveduto a nominare Direttore dell'Ufficio Comunicazioni sociali dell'Arcidiocesi il dottor Giuseppe Di Fazio, che avrà il compito di coordinare tutto ciò che riguarda il mondo dell'informazione della nostra Chiesa. Ringrazio don Giuseppe Longo che ha svolto questo compito per molti anni, contribuendo a far sì che la nostra Chiesa raggiungesse buoni livelli in questo ambito pastorale.

Dopo un lungo periodo in cui l'Ufficio diocesano di edilizia di culto è stato guidato da don Giovanni Sciuto, che ringraziamo per il suo delicato compito vissuto sempre con gioia e dedizione, subentra in qualità di Direttore dello stesso don Orazio Bonaccorsi.

Così, il decano degli Uffici pastorali, don Piero Sapienza, che ha contribuito a dare una impostazione ed un tono alla pastorale sociale diocesana: gli subentra, dopo un anno in cui è stato vice direttore, don Alfio Carbonaro.

La professoressa Gabriella La Mendola, della Fraternità Missione Chiesa Mondo è stata nominata direttore dell'Apostolato biblico *Verbum Domini*, un settore dell'Ufficio catechistico, finora guidato dal diacono Giuseppe Gangemi, che ringraziamo per l'impegno di questi anni, vissuto sulla scia dell'impostazione data da don Giuseppe Bellia.

La presenza di tre carceri nel territorio della nostra Chiesa locale, ben serviti dalla dedizione dei tre cappellani, richiede tuttavia una pastorale che segua i detenuti e le loro famiglie anche dopo, per un progetto inclusivo. Pertanto ho nominato il dottor Alfio Pennisi, responsabile della Fraternità

di Comunione e Liberazione, volontario da anni nel carcere di “Piazza Lanza”, Direttore del Servizio di Pastorale carceraria, che così viene costituito e che sarà dotato di statuti.

Ho provveduto anche a nominare don Giuseppe Guliti direttore del bollettino diocesano.

Infine don Giuseppe Rizzo è stato da me nominato Assistente spirituale delle cappelle eucaristiche dell'Arcidiocesi, un grande dono per la nostra Chiesa, polmoni di quella spiritualità con la quale respira la nostra azione pastorale. Il suo compito di vigilanza sul buon andamento delle cappelle e sull'assistenza spirituale degli adoratori, sarà vissuto in piena collaborazione con i coniugi Giudo e Gina Verzi, che ringraziamo per la loro silenziosa ed efficace opera.

A tutti i nuovi Direttori va il nostro augurio e la gratitudine per aver accettato il nostro desiderio di collaborare.

Tutti i direttori parteciperanno alla riunione del 1 luglio p.v., su convocazione del Vicario generale e del Vicario per la pastorale.

PRECISAZIONE DI DATE NELLE NOMINE

Molte nomine di Direttori di uffici erano *donec aliter provideatur*, un gesto di cortesia di S.E. mons. Salvatore Gristina che aveva così voluto che fosse il suo successore a confermare o cambiare. Nella comunicazione del cancelliere troverete che, a seconda della successione dei mandati, ognuno ha una data che ne stabilisce il termine, naturalmente aperta ad un eventuale rinnovo. Ritengo che l'indicazione di un termine, in ogni tipo di ufficio, ci permetta di sentirci liberi di fronte ad esso, ricchi soltanto del nostro “Eccomi” al Signore nella vocazione presbiterale, diaconale, battesimale, al di là del ruolo che può essere transeunte e che vogliamo tutti vivere “come servi inutili”.

Vi abbraccio e vi benedico.

Vostro Padre Arcivescovo

✠ Luigi Renna

Catania, 1 giugno 2023, memoria di san Giustino, martire